

Grande partecipazione alla giornata organizzata dal Cnsas

CAPRACOTTA. Tutti soddisfatti per la giornata di sensibilizzazione e prevenzione dagli incidenti della stagione invernale, "Sicuri in Montagna", che si è svolta domenica scorsa a Capracotta. Ad organizzarla, il Cnsas Molise, che si è avvalso della collaborazione del Corpo Forestale dello Stato e del Comandante provinciale Luciano Sammarone, con gli agenti della stazione locale di Capracotta, Pescopennataro e Agnone, oltre ai Carabinieri. Il sindaco del paesino dell'Altissimo Molise, Antonio Monaco, ha parlato dell'importanza dei tecnici del Cnsas per la sicurezza delle persone in montagna, mentre Mariano Arcaro, delegato regionale del Cnsas Molise, dopo aver chiesto agli astanti di osservare un minuto di silenzio per i due colleghi abruzzesi, deceduti nel pomeriggio di giovedì 17 gennaio a causa di una estesa valanga, che li ha travolti su Monte Pratello (AQ), ha ricordato come, negli anni passati, le giornate di "Sicuri con la Neve" abbiano fatto registrare una preoccupante situazione, caratterizzata soprattutto da diffuse carenze a livello di preparazione personale e nell'uso dell'attrezzatura d'auto soccorso, oltre che da una scarsa percezione e valutazione del rischio; in questo senso, Arcaro ha ribadito l'importanza di far crescere la consapevolezza personale, accompagnata sempre da un indispensabile bagaglio tecnico. "A volte anche solo la consultazione di un bollettino niveometeorologico - spiega in una nota il vice delegato regionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Pasquale Santilli - può

salvare una vita". A questo proposito il dott. Sammarone, proveniente dal Soccorso Alpino del CFS, ha illustrato il servizio Meteomont, fornito dal Corpo Forestale dello Stato. Il dott. Fabio Neri, medico del Cnsas Molise, ha intrattenuto la platea, invece, con un'interessante relazione sui rischi di trauma in montagna, soffermandosi in particolare sull'ipotermia. Infine, Nicola Caldararo, Capostazione del Cnsas di Isernia, ha affrontato con competenza le problematiche concernenti le tecniche di autosoccorso, ponendo l'accento sulla presenza, nel bagaglio di ogni alpinista, del dispositivo Artva, di una sonda e di una pala, adatta all'ambiente innevato e soprattutto dell'utilizzazione corretta di tali dispositivi. Affermazione che può suonare disarmante nella sua semplicità, ma che nasce dall'evidente constatazione che spesso i frequentatori della montagna non ne conoscono l'uso. A fine manifestazione, i tecnici del Cnsas Molise hanno dato vita a Prato Gentile, ad una serie di dimostrazioni pratiche, relative ai dispositivi suddetti, catturando l'attenzione di un uditorio numeroso ed attento, nonostante le condizioni meteo davvero proibitive. Alla giornata, hanno partecipato anche il Questore della città di Campobasso con la Polizia di Stato e la Guardia di Finanza. Hanno partecipato, inoltre, il Presidente regionale del Club Alpino Italiano, Pierluigi Maglione, l'Associazione Nazionale Carabinieri e gli Autieri di Pescopennataro, la sottosezione dell'ANC ed il Collegio dei Maestri di Sci di Capracotta, lo Sci Club e la locale Proloco.